

# CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

PORTOGRUARO – SAN DONA' DI PIAVE

## RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Il sottoscritto dr Giuseppe Bortolini, in qualità di Revisore unico dei conti del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, procede, in data 19 (diciannove) novembre 2021, all'esame dello schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 licenziato dal C.d.A. del Consorzio nella seduta del 4.11.2022 per l'approvazione da parte dell'Assemblea, a norma dell'art.28 dello Statuto dell'Ente, per esprimere il proprio parere di competenza.

Il sottoscritto rileva che la bozza del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2023 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n.2585 del 02.11.2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

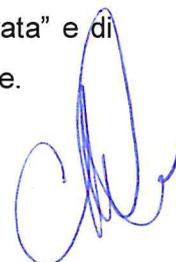
Il bilancio di previsione è corredato da un "insieme di documenti", omogeneo per tutti i Consorzi di bonifica.

Il "sistema", da un lato uniforma e migliora sotto il profilo dell'analisi i flussi di "informazioni contabili" qualitativi e quantitativi, da trasmettere agli uffici regionali, facilitandone l'elaborazione; dall'altro permette raffronti con l'esercizio precedente e i dati degli altri Consorzi.

Al fine di effettuare una valutazione delle poste di entrata e quelle di spesa del bilancio di previsione 2022, sono state raccolte e valutate le informazioni sull'andamento economico-finanziario della gestione in corso, che trovano compendio e sintesi nella determinazione di un avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022 pari ad € 84.827,98, così determinato:

- Residui attivi presunti al 31/12/2022	€ 20.332.731,47
- Deficit di cassa presunto al 31.12.2022	€ - 2.500.000,00
- Residui passivi presunti al 31.12.2022	€ - <u>17.748.540,89</u>
- Sommano Residui passivi presunti al 31.12.2022	€ - <u>20.248.540,89</u>
AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	€ <u>84.190,58</u>

Alla luce degli elementi raccolti, vengono prese in esame le singole poste di "entrata" e di "spesa" del bilancio di previsione 2023, con particolare riferimento a quelle di parte corrente.



Tra le poste più significative per incidenza rispetto all'esercizio 2021 si rileva:

L'importo dei contributi a carico dei contribuenti consorziati per l'anno 2022 sarà pari ad € 11.429.000,00, rispetto ad una contribuzione complessiva per l'anno 2021 di € 10.792.000,00, con un aumento pertanto di € 637.000,00.

L'aumento della contribuzione è pari quindi al 5,90% rispetto al 2021.

Rimangono invariati gli altri contributi consortili per l'importo pari a € 180.000,00.

Tra i trasferimenti correnti, troviamo quelli dallo Stato per il recupero di spese generali su lavori in concessione inseriti per l'importo di € 525.000,00.

I trasferimenti correnti della Regione diminuiscono da € 325.000,00 ad € 221.000,00, e riguardano rispettivamente:

- € 110.000,00, pari agli esercizi precedenti, quale contributo della Regione nelle spese di gestione (ex art 32 della L.R. n. 12 /2009);
- € 111.000,00 per recupero spese generali su lavori pubblici.

La previsione per il recupero di spese generali riguardanti i lavori finanziati dai Comuni, come per l'anno 2021, rimane ferma nell'importo di € 20.000,00.

Il Titolo III° - Altre entrate correnti – evidenzia un minimo aumento pari ad € 14.000,00, passando da € 980.000,00 ad € 994.000,00 e riguarda l'adeguamento dell'importo delle concessioni consorziali poste a ruolo.

Per l'esecuzione e la manutenzione di nuove opere pubbliche di bonifica in conto capitale, è stato inserito l'importo di € 32.250.000,00, di cui € 25.000.000,00 per la gestione e l'esecuzione di opere di cui si prevede il finanziamento da parte dello Stato. I lavori pubblici per finanziamenti dalla Regione Veneto sono previsti in € 5.000.000,00, mentre quelli da Province e Comuni aumentano da € 600.000,00 ad € 2.000.000,00. Al cap. 495 troviamo € 250.000,00, messi a disposizione per il finanziamento di eventuali necessità per manutenzioni straordinarie.

L'importo messo a disposizione per l'esecuzione di opere obbligatorie di competenza privata rimane invariato con una posta di € 300.000,00.

Il totale delle entrate per movimenti in conto capitale pari ad € 32.275.000,00, (comprensivo di € 25.000,00 per alienazioni), aumenta di € 21.200.000,00 rispetto all'esercizio 2021.

L'importo delle entrate derivanti da assunzione di mutui e prestiti (titolo V°) rimane invariato in € 5.000.000,00, destinati al finanziamento di eventuali operazioni in conto capitale. L'importo è incluso nel capitolo 300 dell'uscita, che presenta uno stanziamento totale di € 5.180.000,00.

Le partite di giro si compensano nell'importo di € 5.989.000,00.

Esaminando le spese previste per l'anno 2022, si riscontra che le spese correnti (titolo I°)

passano da € 12.240.000,00 ad € 13.002.000,00, con un aumento di € 762.000,00, pari al 6,23% rispetto al 2021.

Relativamente alle spese correnti, la cat. 1 "spese per gli organi dell'Ente", sommata alla cat. 2 "oneri per relazioni istituzionali e comunicazione", risultano previste in € 265.000,00, con un aumento di € 50.000,00. L'aumento di € 50.000,00 riguarda esclusivamente il capitolo delle "altre spese per relazioni istituzionali e comunicazione", spese straordinarie previste in occasione dei festeggiamenti del centenario della Bonifica.

Per quanto riguarda il costo per il personale dipendente, la previsione complessiva aumenta di € 249.000,00. L'importo quantificato per l'esercizio 2022 è pari pertanto ad € 5.976.000,00.

Gli oneri per acquisti di beni, servizi e prestazioni aumentano di € 417.000,00 rispetto alle previsioni iniziali 2021. L'aumento riguarda esclusivamente l'adeguamento del capitolo delle utenze elettriche per i consumi degli impianti idrovori.

La spesa per "utilizzo di beni di terzi" passa da € 151.500,00 ad € 155.000,00.

Gli oneri finanziari rimangono invariati e ammontano a € 80.000,00, di cui € 78.000,00 per interessi su anticipazione di cassa ed eventuali finanziamenti per la gestione dei lavori pubblici ed € 2.000,00 per altri oneri finanziari.

Lo stanziamento del fondo di riserva resta invariato in € 150.000,00.

I capitoli per la gestione delle nuove opere pubbliche finanziate da terzi ammontano complessivamente ad € 32.550.000,00, con un aumento di € 21.400.000,00 rispetto alla previsione 2021.

Le spese per l'acquisto e la manutenzione delle immobilizzazioni restano invariate, ed ammontano ad € 212.000,00, di cui € 37.000,00 sono previsti per la manutenzione di fabbricati ed € 175.000,00 riguardano l'acquisto di mezzi ed apparecchiature elettroniche.

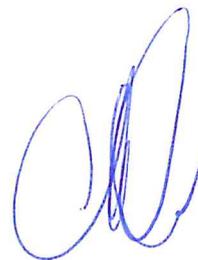
Tutto ciò premesso

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

in ordine alle poste di spesa iscritte nel bilancio 2022:

1) Evidenzia:

- a) che i costi del personale risultano determinati sulla base della vigente contrattazione collettiva nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali;
- b) che gli oneri assicurativi sono stati calcolati in ottemperanza alle disposizioni in materia contributiva attualmente in vigore, tenuto anche conto della fiscalizzazione degli oneri sociali per il personale inquadrato, ai fini previdenziali, nel settore agricoltura;



- 2) Rileva con particolare riguardo alla parte corrente del bilancio, che gli stanziamenti appaiono congrui ed ammissibili, in quanto previsti con criteri di attendibilità, prudenza e correlati agli indirizzi programmatici ed alle effettive esigenze gestionali connesse con i fini istituzionali dell'Ente.
- 3) Sottolinea che è stato predisposto lo schema dettagliato delle spese riguardanti i costi specifici per la bonifica e quelli per l'irrigazione, così come previsto dalla D.G.R. n. 2585/2010 (allegato H).

Tanto esposto, esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, che presenta le seguenti risultanze finali:

#### ENTRATA

• Titolo I° - Entrate contributive	€	11.609.000,00
• Titolo II° - Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	€	766.000,00
• Titolo III° - Altre entrate correnti	€	994.000,00
• Titolo IV° - Entrate per movimenti di capitale	€	32.575.000,00
• Titolo V° - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	5.000.000,00
• Titolo VI° - Partite di giro	€	5.989.000,00
• Titolo VII° - Entrate da gestioni idroelettriche	€	<u>0,00</u>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>€</b>	<b><u>56.933.000,00</u></b>

#### SPESA

• Titolo I° - Spese correnti	€	13.002.000,00
• Titolo II° - Spese in conto capitale	€	32.550.000,00
• Titolo III° - Restituzione di mutui e prestiti	€	5.180.000,00
• Titolo IV° - Partite di giro	€	5.989.000,00
• Titolo V° - Spese per gestioni idroelettriche	€	<u>0,00</u>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>€</b>	<b><u>56.933.000,00</u></b>

IL REVISORE UNICO DEI CONTI  
*dott. Giuseppe Bortolini*